

NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 82

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

magazine settimanale
per l'Ambito 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale



firatura 250 copie

Spoleto 15 dicembre 2006

NAPOLEONE I

Durante la vacanza in Corsica un bambino è talmente affezionato alla statua equestre di Napoleone che ogni giorno vuole andare a vederlo. Il giorno della partenza per il ritorno a casa si intestardisce. Lui non partirà se prima non lo portano a salutare Napoleone. Il padre commosso per tanto attaccamento a quel leggendario conquistatore lo accontenta. Il bambino, davanti alla statua commosso, scoppia in lacrime: "Addio, mio caro Napoleone. Non ti dimenticherò mai". Poi s'incamminano silenziosamente. Ad un certo punto il bambino si ferma e si rivolge a suo padre: "Papà, ma si può sapere chi è quel signore con quello strano cappello che ne sta a cavallo di Napoleone?"



IL PUNTO

L'immagine è del "Mercatino di Natale" a palazzo Leti Sansi. E' l'allestimento che il Comune di Spoleto ha voluto per offrire una vetrina ai Servizi dell'area h. Ma mentre noi facevamo festa, venerdì otto dicembre, festa dell'Immacolata, non siamo usciti, ragazze e ragazzi, operatori e operatrici già stavano preparando il secondo degli appuntamenti natalizi allestendo un punto vendita in via del Mercato 12. Anzi, "Il Punto Vendita"! La storia è che alla fine degli anni ottanta proprio quei locali erano stati ristrutturati, (persino con un bagno senza barriere) proprio per realizzare un punto vendita per i laboratori che facevano capo ai servizi sociali. Succede così che oggi, quei locali ospitano la 6° edizione di Hartigianato, "incontro, confronto & mercatino dei laboratori artigianali in area socio-riabilitativa" ideato dalla Cooperativa Il Cerchio e fatto proprio dall'Amministrazione Comunale. In volata anche il progetto in collaborazione Laboratorio di Stampa e Rilegatoria e OAMI, che per il giorno 18, forse riusciranno a terminare le prime 150 agendine "insieme si può"... E venerdì 22, mentre "non solo fra di noi usciremo con il prossimo numero, alle 10 inaugurazione dei nuovi locali ai "Pini", vi spettiamo!

In questo numero
ci sono delle **Storie e barzelLETTE**
SCRITTE.

SOCRATE

All'esame un professore chiede a uno studente: "Cosa lei può dirmi della morte di Socrate?" E lo studente imbarazzato: "Mi dispiace proprio, professore. Ma io non sapevo che fosse morto. E quando è successo? Me lo può dire?"

AL MANICO.MIO



Il direttore di un manicomio nota un paziente che se ne sta appartato a vedere gli altri che stanno lavorando. Gli si avvicina e gli chiede: "Tu perché non lavori?" "Signor direttore, io sono matto." "Anche i matti devono lavorare." "Sarà, ma io, signor direttore, non sono matto fino a quel punto."

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



I PROBLEMI del DOTTORE.....

Un ometto dall'aria chiaramente affranta fu introdotto nello studio dello psichiatra. "Dunque, di che si tratta?" chiese il dottore. "Sono proprio disperato, dottore. Non ho più la volontà di vivere. La vita mi è diventata una delusione. Non ho interesse né per la famiglia, né per il lavoro"... "Capisco" dice il dottore sorridendo. "Abbiamo tutti i nostri problemi e quando siamo in due



è più facile trovare una soluzione. È necessaria un po' di pazienza. Io sono convinto che con un paio di sedute per settimana in circa due anni lei ritroverà la sua serenità". "Ho capito. Però le mi deve dire quale è la sua tariffa".

E il dottore, sempre sorridendo: "Soltanto venticinque euro a seduta". L'ometto resta un po' pensoso, poi dice: "Mi scusi, dottore, questo risolverebbe i suoi problemi. Ma io, i miei problemi come faccio a risolverli?"

Visitate e lasciate un commento sul blog <http://olinda.blog.kataweb.it>

E se volete esagerare...

Collaborate alla redazione aperta <http://nonsolofradinoi.blog.kataweb.it>

non solo fra di noi
 direttore editoriale giorgio raffaelli
 supplemento a
Impegno Sociale
 n. 2 anno IX
 Direttore editoriale: Sandro Corsi
 Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
 Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
 Il 13 novembre 2003 n.11/03

Ricominciamo

Lo scoppio della **da capo** bomba atomica aveva scombussolato il mondo. Uno scimmione esce dalla caverna dove s'era rifugiato e trova una scimmietta che scende dall'albero e le chiede: "Hai qualcosa da mangiare?". Quella va dal serpente e ritorna con una mela. Ma lo scimmione seccato le dice: "Accidenti! Ma dobbiamo ricominciare un'altra volta con la mela?"



LA PATRIA

Reclutamento. Il caporale infervora gli animi. "La patria è una realtà grande e sacra". Poi rivolgendosi al soldato Battistini e guardandolo negli occhi dice:



ce poi ad una vecchia recluta che le è vicino.

"Sì, caporale. Ho capito". "E allora, spiega ai tuoi compagni chi è la patria". E lui seriamente: "La patria è la madre di Battistini".

???????

Lo so che l'illustrazione non c'entra niente con la storiella della Patria, ma io l'ho visto dopo. Che dovevo fare? Potevo solo chiedere scusa e così arrivare....

in fondo alla colonna!

fine della colonna

A Rimini

Un uomo sta passeggiando sul lungomare di Rimini e vede un tizio affannato a piantare delle grandi brandiere di tanti colori. Allora gli si avvicina. "Mi scusi, si sta preparando per vendere qualcosa?"



"No. Io non vendo proprio un bel niente". "E allora a che servono tutte queste bandiere?" "Servono a tenere lontani i leoni".



"Ma qui non ci sono leoni!" "E non è contento? Ma se non piantassi tutte queste bandiere se lo immagina che cosa succederebbe?"

LO PSICHIATRA

- Un nevrotico è uno che costruisce castelli in aria.
- Un pazzo è uno che ci abita.
- E lo psichiatra? È quello che ci riscuote l'affitto.

Sommario

Nella prima pagina:

- Il Punto
 - Napoleone
 - Socrate
 - Al manico mio
- In questa pagina:
- I problemi del dottore
 - A Rimini
 - Ricominciamo da capo
 - La patria
 - Lo psichiatra

CONFESIONE

Questo "Numero per ridere" non è farina del mio sacco. Ho trovato le idee (che però ho rielaborato) in un vecchio (non come me) sgualcito libro di barzellette.